

NOTA INTEGRATIVA

A) Informazioni di carattere generale

Il G.V.C. (Gruppo di Volontariato Civile - G.V.C. ONG/ONLUS) è un'associazione senza scopo di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Organizzazione non Governativa (ONG).

L'associazione ha ottenuto dal Ministero degli affari Esteri, in data 5 agosto del 1988, il riconoscimento di idoneità ad operare nel settore della cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo ai sensi dell'art. 29 comma 3 della legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Il G.V.C. inoltre, in ampliamento dell'idoneità precedentemente acquisita, in data 24 ottobre 1988 è stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri quale associazione idonea a svolgere attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di Sviluppo ed attività di educazione allo sviluppo. Tale ulteriore riconoscimento è avvenuto con D.M. n. 1988/128/4157/0D del 14 settembre 1988.

Nel giugno 2005 la Prefettura di Bologna ha disposto l'iscrizione dell'associazione G.V.C. nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la medesima Prefettura al n. 654, Vol. 4 – pag. 231.

L'associazione ha acquisito lo status di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.lgs. 460 del 1997 in quanto ONG riconosciuta.

Il G.V.C. opera nel settore della cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di programmi di assistenza sociale e di sviluppo finanziati da differenti organismi internazionali (in particolare l'Unione Europea) e dalle autorità nazionali (Ministero degli Affari Esteri ed Enti Pubblici Territoriali).

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs. 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le aziende no profit e secondo il documento emanato nel corso dell'anno 2009 dalla Agenzia per le ONLUS "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit", entrambi adeguati alla realtà delle Organizzazioni non Governative.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- 1) Il bilancio del G.V.C. è sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo Consob.
- 2) Il G.V.C. è Onlus di diritto per effetto della previsione normativa di cui al punto 8) dell'art. 10 del D.lgs. 460 del 1997 e pertanto beneficia delle agevolazioni fiscali contenute nel menzionato decreto con riferimento ai proventi per l'esercizio dell'attività

istituzionale ed alle attività direttamente connesse. Tale previsione risulta inoltre contenuta nella disciplina delle ONG ovvero nella legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Si rileva che le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore dell'associazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs. 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Si rileva inoltre che le erogazioni liberali a favore delle ONG riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi dell'art 10 lett. g) D.P.R. 917/86 sono altresì deducibili dal reddito nella misura massima del 2%. La scelta sulla deduzione o detrazione compete al contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore ad euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito complessivo.

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

E' inoltre prevista la possibilità, ex art. 100 comma 2 del D.P.R. 917 del 1986, per le imprese di prestare propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.

Si segnala inoltre che con la legge Finanziaria 2006 è stata istituita la possibilità per il contribuente, a decorrere dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2005, di sostenere le attività delle Organizzazioni di Volontariato. Il G.V.C., a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata, potrà quindi ricevere, nelle modalità previste della norma, il contributo previsto pari al 5 per mille delle imposte dovute che le persone fisiche sceglieranno di destinare direttamente od indirettamente all'associazione apponendo la propria firma nell'apposito riquadro in sede di predisposizione del loro modello di dichiarazione dei redditi.

- 3) Non vi sono enti controllati dall'associazione, la quale, tuttavia, intrattiene relazioni significative con altre associazioni ed enti non lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione.
- 4) L'associazione si avvale di 13 dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'attività dell'organizzazione è svolta inoltre con il supporto di collaboratori, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione, e dei cooperanti operativi sui progetti finanziati.

B) Principi di redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali risulta sistematicamente ammortizzato.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale, e precisamente:

Categoria del Cespite	Aliquota applicata
Mobili e Arredi	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti	20%
Automezzi	25%

In deroga a quanto sopra indicato sono state applicate differenti aliquote di ammortamento relativamente a quei beni utilizzati direttamente nei paesi nei quali l'associazione svolge la propria attività; in questo caso le aliquote di ammortamento utilizzate sono state determinate tenendo conto delle particolari situazioni dei vari paesi ed in base agli specifici accordi stipulati con i differenti enti finanziatori.

B.3 Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al presunto valore di realizzo.

B.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

B.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.6 Altri fondi

Trattasi di un fondo rischi generico iscritto a copertura di rischi e/o inesigibilità stimate in relazioni a potenziali insussistenze o oneri futuri e di un fondo per spese future stimato in correlazione a ristrutturazioni da effettuare a decorrere dal corrente esercizio.

B.7 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

B.8 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

B.9 Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.10 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.11 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite.

C) Composizione, movimentazione e commenti alle voci dell'attivo e del passivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2009 risultano così movimentate:

Descrizione	31.12.08	Incrementi	Ammortamenti	31.12.09
Altre immobilizzazioni	3.614	0	(1.909)	1.704
Migliorie su beni di terzi	1.362	2.301	(1.703)	1.959
Totale	4.976	2.301	(3.612)	3.663

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono compresi programmi e licenze software, mentre le migliorie su beni di terzi sono rappresentate principalmente dai costi di manutenzione straordinaria sostenuti per la manutenzione di "Villa Aldini", sede dell'associazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato, per quanto concerne i costi storici, le seguenti movimentazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

Descrizione	31.12.08	incrementi	31.12.09
Macchine ufficio elettroniche	102.449	382	102.831
Arredamento ambienti	22.326	0	22.326
Impianti specifici	15.536	0	15.536
Altri beni strumentali	3.509	0	3.509
Beni in Loco	92.190	0	92.190
Totale	236.010	382	236.392

La movimentazione dei Fondi ammortamento è stata la seguente:

Descrizione	31.12.08	incrementi	31.12.09
Macchine ufficio elettroniche	94.581	3.640	98.221
Arredamento ambienti	22.326	0	22.326
Impianti specifici	15.536	0	15.536
Altri beni strumentali	3.396	113	3.508
Beni in Loco	80.200	5.796	85.996
Totale	216.038	9.549	225.587

Il valore netto a bilancio pertanto è il seguente:

Descrizione	31.12.09	31.12.08
Macchine ufficio elettroniche	4.611	7.868
Arredamento ambienti	0	0
Impianti specifici	0	0
Altri beni strumentali	0	113
Beni in loco	6.194	11.990
Totale	10.805	19.972

Nel corso dell'esercizio non si registrano variazioni significative per quanto concerne i beni materiali utilizzabili presso la sede dell'associazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2009 ammontano complessivamente ad euro 9.549 di cui euro 5.796 sono stati direttamente imputati tra i costi dei singoli progetti nell'attuazione dei quali i detti beni sono stati utilizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "Altri titoli" sono compresi investimenti effettuati dall'associazione, che costituiscono, in parte, il patrimonio mobiliare indisponibile a fronte dell'avvenuta iscrizione del G.V.C. nel registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bologna.

A fronte di tale posta è iscritto nel passivo un fondo vincolato di importo pari ad euro 150 mila.

Attivo circolante

Crediti

I Crediti verso enti finanziatori hanno registrato le seguenti movimentazioni nell'esercizio 2009.

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	6.260.852	1.480.868	7.741.720
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	6.314.941	(373.281)	5.941.660
Totale	12.575.793	1.107.587	13.683.380

I crediti verso enti finanziatori esposti nell'attivo circolante si riferiscono ai crediti vantati per i progetti approvati e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati.

La composizione dei crediti per linea di finanziamento al 31 dicembre 2009 risulta la seguente:

Descrizione	Crediti esigibili Entro l'esercizio	Crediti esigibili oltre l'esercizio
Progetti Mae Promossi	3.819.251	3.825.056
Progetti Mae Affidati	0	131.915
Progetti Mae – Cooperazione Italiana	420.628	8.362
Progetti UE	2.335.030	1.192.469
Progetti Enti Locali	310.611	463.012
Progetti FAO	32.974	0
Altri Progetti	823.226	320.846
Totale	7.741.720	5.941.660

A fronte del credito vantato nei confronti degli enti finanziatori sono stati contabilizzati nel passivo i corrispondenti fondi vincolati, relativi ai proventi progettuali da incassarsi nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Crediti verso altri esigibili entro l'es. successivo	248.533	53.457	301.990
Totale	248.533	53.457	301.990

La composizione dei crediti in esame è la seguente:

Descrizione	31.12.09
Credito verso altre ONG	173.375
Plafond Missione	16.117
Altri crediti	112.498
Totale	301.990

Le somme iscritte sotto forma di plafond missione si riferiscono alle somme erogate ai dipendenti ed ai collaboratori dell'associazione per l'esecuzione delle operazioni preparatorie o di verifica sui progetti in corso.

Disponibilità liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Disponibilità liquide	1.458.695	1.257.889	2.716.584
Totale	1.458.695	1.257.889	2.716.584

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2009 ammontano a euro 2.717 mila e comprendono i depositi bancari e postali per euro 2.646 mila e valori in cassa per euro 71 mila.

I depositi bancari sono rappresentati anche dai conti correnti attivi accesi, nei vari Paesi in cui l'organizzazione svolge la propria attività. Per quanto riguarda i conti correnti attivi in Italia, trattasi in particolare di c/c accesi presso un istituto di credito che svolge anche il servizio di tesoreria per tutti i rapporti finanziari legati alla gestione dell'associazione e dalle disponibilità presso le banche estere per i progetti in loco.

La composizione delle disponibilità risulta la seguente:

Descrizione	31.12.09
Banche Italia	1.427.622
Banche in loco	1.217.895
Fondi in loco	59.286
Disponibilità in cassa	11.781
Totale	2.716.584

Ratei e risconti attivi

Le variazioni intervenute nei risconti attivi sono le seguenti:

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Risconti attivi	5.079.538	140.645	5.220.183
Totale	5.079.538	140.645	5.220.183

La voce si riferisce quasi esclusivamente alle anticipazioni sui progetti ovvero ai costi sostenuti per alcune linee di finanziamento per le quali non è stato incassato il relativo contributo o che è stato incassato solo parzialmente.

Patrimonio netto

L'associazione non ha previsto nell'atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai fondi vincolati da terzi.

Il patrimonio ammonta complessivamente a euro 18.919.846 e risulta così costituito:

Descrizione	Fondi vinc.ti dest.ti da terzi	Fondi indispos.li dell'Org.ne	Fondi disp.li dell'Org.ne	Totale
Saldo al 31.12.2008	15.558.748	150.000	229.650	15.938.398
Variazione dei fondi per assegnazioni	2.941.319	0	0	2.941.319
Variazione dei fondi per decisione Organi Istituz.	0	0	0	0
Risultato gestionale	0	0	40.131	40.131
Altre variazioni	0	0	(2)	(2)
Saldo al 31.12.2009	18.500.067	150.000	269.779	18.919.846

A seguito dell'iscrizione dell'associazione nel Registro delle Persone Giuridiche è stato costituito un fondo vincolato pari ad euro 150.000, ovvero a parte dell'ammontare dei titoli sottoscritti ed esposti nel presente bilancio alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli".

Tra i fondi vincolati destinati da terzi sono compresi sia i fondi impegnati a fronte dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo di bilancio, sia le anticipazioni ricevute sui progetti in corso qualora risultino superiori ai relativi costi sostenuti.

Fondi rischi ed oneri

La movimentazione intervenuta nei fondi rischi ed oneri risulta la seguente:

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Fondi rischi ed oneri per progetti	434.419	105.000	539.419
Fondo per Spese Future	0	70.000	70.000
Totale	434.419	175.000	609.419

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito viene evidenziata la movimentazione del Fondo TFR nell'esercizio:

Saldo al 31.12.08	222.736
Quota maturata nell'esercizio	33.688
Quota utilizzata nell'esercizio	67.649
Saldo al 31.12.09	188.775

La variazione in aumento si riferisce alla quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio nel rispetto della normativa vigente, la variazione in diminuzione si riferisce a liquidazioni e ad anticipazioni corrisposte nel corso dell'esercizio.

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti è la seguente:

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Debiti entro l'esercizio successivo	3.013.814	(563.799)	2.450.015
Totale	3.013.814	(563.799)	2.450.015

Non risultano debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'associazione.

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2009 risultano così composti:

Descrizione	31.12.09
Fornitori	1.430.648
Fornitori per fatture da ricevere	603.799
Totale	2.034.447

La composizione dei debiti tributari al 31 dicembre 2009 risulta la seguente:

Debiti tributari	31.12.09
Erario Professionisti	7.395
Erario Dipendenti e collaboratori	44.812
Debiti per IRAP	25.000
Totale	77.207

I debiti verso Istituti previdenziali risultano così composti:

Debiti previdenziali	31.12.09
Inps dipendenti	33.392
Inps contributi collaboratori	17.850
Altri enti	102
Totale	51.344

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i contributi Inps per collaboratori e per dipendenti sia per la quota trattenuta al personale che per quella a carico dell'associazione, entrambe versate nell'esercizio successivo.

La composizione degli altri debiti è la seguente:

Altri debiti	31.12.09
Debiti verso Dipendenti e collaboratori	144.295
Debiti v/altre ONG	118.295
Altri debiti	24.427
Totale	287.017

In tale voce di bilancio risulta compresa l'esposizione debitoria nei confronti dei dipendenti sia per gli stipendi non ancora corrisposti che per le ferie ancora da godere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Le variazioni intervenute in tale voce di bilancio si riferiscono alla movimentazione dei ratei passivi che risulta la seguente:

Descrizione	31.12.08	Variazione	31.12.09
Ratei passivi	15.043	(1.469)	13.574
Totale	15.043	(1.469)	13.574

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente ai costi della quattordicesima mensilità per il personale dipendente, che sono stati rilevati al 31 dicembre 2009 anche se presentano una manifestazione finanziaria successiva.

D) Informazioni sul rendiconto della gestione

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

Proventi	31.12.09	31.12.08	Variazione
1) Proventi da attività tipiche	11.713.215	13.118.145	(1.404.930)
1.1) Da Contributi su progetti	11.374.054	12.766.012	(1.391.958)
1.3) Da soci per quote associative	5.760	4.752	1.008
1.4) Da non soci	170.860	166.680	4.180
1.5) Altri proventi	162.541	180.701	(18.160)

I contributi su progetti hanno registrato un decremento di 1.392 mila euro, pari ad un decremento percentuale del 10,90%.

Nella voce contributi su progetti sono rilevate le liberalità vincolate legate a progetti finanziati ed i contributi sulla struttura organizzativa riconosciuti dall'ente finanziatore e maturati fino alla chiusura dell'esercizio.

Le somme non ancora spese per i progetti, alla data di chiusura del bilancio, sono state rilevate nei fondi vincolati destinati da terzi.

Le liberalità dei soggetti privati hanno registrato una variazione positiva in termini percentuali pari al 2,51% ed al 31 dicembre 2009 ammontano ad euro 171 mila.

Si evidenzia inoltre che la voce "Altri Proventi" si riferisce prevalentemente a sopravvenienze attive, voce che peraltro deve essere correlata alle sopravvenienze passive contabilizzate in bilancio alla voce "Oneri da attività tipiche"; le sopravvenienze passive al 31 dicembre 2009 sono pari ad euro 231 mila mentre quelle al 31 dicembre 2008 erano pari ad euro 288 mila.

I proventi da raccolta fondi ammontano ad euro 287 mila, con una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2008 pari ad euro 37 mila.

Al 31 dicembre 2009 la composizione dei contributi su progetti risulta pertanto la seguente:

Descrizione	31.12.09	% incidenza
Contributi destinati a progetti specifici	9.388.833	82,5%
Lavoro benevolo e varie	1.362.595	12,0%
Contributi struttura organizzativa	622.625	5,5%
Totale	11.374.054	100,0%

L'incidenza delle liberalità vincolate specifiche per le differenti linee di finanziamento si attestano sull' 82,5%. La percentuale della struttura organizzativa sul totale dei contributi sui progetti è pari al 5,5%. I contributi strutturali sono stati stimati, in modo prudenziale e cioè

adottando una percentuale più bassa di quella riconosciuta dall'ente finanziatore, sui costi sostenuti sui progetti alla data di chiusura dell'esercizio ed in alcuni casi non rendicontati.

La percentuale della struttura organizzativa rapportata al totale dei soli contributi destinati a specifici progetti determina una percentuale di copertura pari a circa il 6,63%.

Oneri da attività tipica

	31.12.09	31.12.08	Variazione	Var %
1) Oneri da attività tipiche	11.034.239	12.271.488	(1.237.249)	(10,1%)
1.1) Oneri per progetti	11.034.239	12.271.488	(1.237.249)	(10,1%)

Analisi del margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica dell'associazione e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31.12.09	31.12.08	Variazione	Var. %
Proventi da attività tipiche	11.713.215	13.118.145	(1.404.930)	(10,7%)
Oneri da attività tipiche	11.034.239	12.271.488	(1.237.249)	(10,1%)
Margine attività tipica	678.976	846.657	(167.681)	(19,8%)

Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta una variazione negativa in termini assoluti pari a euro 168 mila che a livello percentuale incide per il 19,8%.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

	31.12.09	31.12.08	Variazione
4) Oneri finanziari e patrimoniali	8.991	19.948	(10.957)
4.1) Su prestiti bancari	8.991	19.948	(10.957)
4.2) Su altri prestiti	0	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0

I proventi finanziari hanno registrato le seguenti variazioni:

	31.12.09	31.12.08	Variazione
4) Proventi finanziari e patrimoniali	16.855	9.301	7.554
4.1) Da depositi bancari	10.026	9.301	725
4.2) Da altre attività	6.829	0	6.829

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute nella gestione della sede di Villa Aldini, centro operativo e legale dell'Organizzazione, e per le attività di promozione e rendicontazione delle attività progettuali.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

	31.12.09	31.12.08	Variazione
6) Oneri di supporto generale	705.346	848.444	(143.098)
6.1) Materie prime	17.799	35.983	(18.184)
6.2) Servizi	192.492	266.683	(74.191)
6.3) Godimento beni di terzi	15.116	14.879	237
6.4) Personale	443.848	514.987	(71.139)
6.5) Ammortamenti	7.365	11.502	(4.137)
6.6) Oneri diversi di gestione	28.726	4.410	24.316

Imposte e tasse ed altri oneri

	31.12.09	31.12.08	Variazione	Var %
7) Altri Oneri	200.000	147.000	53.000	43,4%
7.1) Accantonamenti per Rischi e spese future	175.000	122.000	53.000	43,4%
7.2) Imposte e Tasse	25.000	25.000	0	0%

Nell'accantonamento al Fondo Rischi è compreso un accantonamento a Fondo Spese Future, che l'associazione ha scelto di costituire in previsione degli oneri che sosterrà a partire dall'esercizio 2010.

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica dell'organizzazione e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

Descrizione	31.12.09	31.12.08	Variazione	Var. %
Proventi da attività tipiche	11.713.215	13.118.145	(1.404.930)	(10,7%)
Oneri da attività tipiche	11.034.239	12.271.488	(1.237.249)	(10,1%)
Margine attività tipica	678.976	846.657	(167.681)	(19,8%)
Ricavi da Raccolta fondi	286.873	324.346	(37.473)	(11,6%)
Oneri di supporto generale	705.346	848.444	(143.098)	(16,9%)
Margine con oneri di coordinamento	260.503	322.559	(62.056)	(19,2%)
Incidenza oneri di coordinamento sul margine attività tipica	73,0%	72,5%	0,6%	0,8%

Si rileva che, pur a fronte di una diminuzione del margine dell'attività tipica, grazie ad un'attenta politica di contenimento dei costi di gestione, l'incidenza percentuale degli oneri di coordinamento sul margine dell'attività tipica si è mantenuta sui livelli dell'esercizio precedente.

Bologna, 29 aprile 2009

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente